

Deliberazione del Comitato di gestione n. 16 di data 19 dicembre 2014.

Oggetto: Adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015 - 2017 da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.

Il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., all'art. 21, comma 1. e 2., recita:

- "1. La gestione delle attività dell'ente parco è effettuata sulla base del bilancio pluriennale e del bilancio annuale di previsione, adottati dal Comitato di gestione entro il 30 novembre dell'anno precedente alla loro vigenza e approvati dalla Giunta provinciale (..omissis..).
2. Ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (*Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Trento*), la formazione dei bilanci e dei rendiconti nonché la gestione finanziaria dell'ente parco sono disciplinate dalle disposizioni della medesima legge nonché delle disposizioni regolamentari attuative".

Per quanto non previsto dalla succitata legge si applicano le disposizioni in materia di contabilità di cui alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni ed in particolare quanto dispone l'art. 35 della legge stessa come sostituito dall'art. 47 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e modificato dall'articolo 7 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3 e dall'art. 8 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1, che dispone quanto segue:

"Bilanci degli enti pubblici funzionali e utilizzo delle assegnazioni provinciali

1. I bilanci degli enti pubblici funzionali della Provincia, ... (omissis).. sono redatti in conformità ai criteri stabiliti dalla presente legge per il bilancio della Provincia, anche in deroga alle disposizioni contenute nelle leggi istitutive o negli statuti dei predetti enti.
2. (omissis).
3. Nel caso in cui i bilanci e gli assestamenti degli enti di cui al comma 1, prevedano l'utilizzo di stanziamenti autorizzati con la legge di approvazione del bilancio provinciale, dell'assestamento o delle relative leggi finanziarie, l'approvazione da parte della Giunta provinciale dei predetti documenti contabili, ove prevista, può essere disposta solo successivamente alla data di approvazione da parte del Consiglio provinciale dei predetti provvedimenti legislativi. Nel medesimo caso decorrono dalla data di approvazione da parte del Consiglio provinciale anche i termini eventualmente previsti per i provvedimenti di approvazione della Giunta provinciale.
4. La Giunta provinciale con propri provvedimenti stabilisce modalità e limiti per la gestione, nei casi indicati al comma 3, delle entrate e

- delle spese previste dai bilanci e dagli assestamenti presentati dagli enti alla Provincia per la successiva approvazione, con riferimento alla disciplina disposta dal secondo e terzo comma dell'articolo 36 per la gestione da effettuare fino all'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio o dell'assestamento.
5. Gli enti di cui al comma 1 utilizzano i trasferimenti assegnati dalla Provincia in conformità ai vincoli di destinazione eventualmente previsti dai provvedimenti di assegnazione dei medesimi. Le eventuali economie di spesa relative ai capitoli afferenti l'impiego delle assegnazioni provinciali per spese in conto capitale possono essere riutilizzate, salvo diversa disposizione dei provvedimenti di assegnazione dei trasferimenti, nell'esercizio successivo per le medesime finalità.
 6. I bilanci e i rendiconti degli enti di cui al comma 1 contengono in appositi prospetti ad essi allegati l'evidenziazione della corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata, gli stanziamenti previsti nei capitoli corrispondenti a dette assegnazioni, gli impegni assunti e le eventuali economie di spesa da riutilizzare ai sensi del comma 5".

Il Presidente inoltre segnala che le disposizioni del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dei parchi (D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg) dispongono, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, che il Comitato di gestione adotti, oltre al bilancio pluriennale e al programma annuale, anche un programma pluriennale di attività (art. 18) di durata corrispondente al proprio mandato, aggiornabile annualmente. In tale documento sono individuati gli obiettivi, gli standard di attività, gli interventi e i servizi generali, le modalità di verifica e di valutazione dei risultati, nonché il relativo fabbisogno finanziario e le modalità di copertura delle spese.

In considerazione del fatto che nel Programma pluriennale sono inseriti anche gli indicatori di controllo di gestione, si ritiene opportuno rinviare l'aggiornamento dello stesso in sede di rendiconto e assestamento.

Con provvedimento n. 122 di data 9 dicembre 2014, la Giunta esecutiva ha adottato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017, con annessa la relazione del Presidente e il Documento Tecnico di accompagnamento e di specificazione al bilancio giuridico.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 è redatto in conformità al Programma annuale di gestione per l'esercizio finanziario 2015.

I criteri di quantificazione delle entrate e delle uscite sono analiticamente descritti nella relazione del Presidente, allegata al documento contabile citato.

La classificazione del Bilancio, così come prevista dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni, e dal regolamento di contabilità della Provincia autonoma di Trento prevede, oltre che la redazione di un documento tecnico di accompagnamento e di specificazione al bilancio, la redazione di un Bilancio giuridico, nel quale è prevista la classificazione delle entrate e spese per "centri di costo", come meglio specificato nella relazione del Presidente allegata al documento contabile stesso.

A differenza del bilancio giuridico, il Documento tecnico non è approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Lo schema di bilancio giuridico risulta strutturato nel seguente modo:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
PARTE I ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE			
AVANZO DI CONSUNTIVO PROVENIENTE DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE (PRESUNTO)	275.000,00	0,00	0,00
MACRO AREA 01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	3.392.600,00	3.151.000,00	3.127.000,00
MACRO AREA 02 - ENTRATE PROPRIE	755.395,93	755.395,93	755.395,93
TOTALE PARZIALE	4.147.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93
TOTALE PARTE I	4.422.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93
PARTE II ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE PARTE II	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE ENTRATE GENERALE	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93

SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
PARTE I			
SPESE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE			
FUNZIONE OBIETTIVO 01: AMMINISTRAZIONE GENERALE E FUNZIONAMENTO	1.887.100,00	1.844.000,00	1.835.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 02: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA ANNUALE DI GESTIONE E NELLA LEGGE ISTITUTIVA	2.422.095,93	1.950.095,93	1.944.995,93
FUNZIONE OBIETTIVO 03: FONDI DI RISERVA	16.400,00	14.900,00	5.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 04: ONERI FINANZIARI, SPESE DIVERSE, ONERI NON RIPARTIBILI	97.400,00	97.400,00	97.400,00
TOTALE PARTE I	4.422.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93
PARTE II SPESE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE PARTE II	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93

Accertato l'equilibrio economico del bilancio di competenza come prescritto dall'art. 15, comma 2. della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm., come risulta dal quadro dimostrativo allegato allo schema di bilancio.

Viste le tabelle (dal n. 1 al n. 9), allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relative alla dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata (art. 35, comma 6 della L.P. 7/1979);

Visti i prospetti, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relativi alla dimostrazione della conformità del bilancio alle indicazioni provinciali per la sua formazione approvate con le deliberazioni della Giunta provinciale 29 novembre 2014, n. 2063 e 8 settembre 2014, n. 1551;

Preso atto che in merito all'acquisto di beni e servizi l'Ente Parco utilizza il MEPAT (mercato elettronico provinciale). Qualora i beni e servizi non siano presenti sul MEPAT, l'Ente provvede all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip. Qualora i beni e i servizi non siano presenti neanche sul MEPA, l'Ente ricorre a procedure concorrenziali di scelta del contraente come previsto dall'allegato A, punto 2., lettera h), delle direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017 delle Agenzie e degli Enti pubblici strumentali della Provincia autonoma di Trento, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 29 novembre 2014, n. 2063;

Accertato che il bilancio è redatto nel rispetto di tali indicazioni;

Preso atto che il bilancio pluriennale ed il bilancio annuale di previsione costituiscono strumenti finanziari della programmazione, come stabilito dall'art. 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni.

Preso atto che le previsioni di cassa sono inserite solo per ragioni di funzionamento nel programma di contabilità e non sono pertanto in alcun modo da considerare e nemmeno da approvare. Fra le altre cose inoltre, il Collegio dei revisori dei Conti ha suggerito l'opportunità di adottare, anche per l'esercizio 2015, il budget di cassa al fine di disporre di uno strumento che assicuri una gestione della liquidità il più possibile in equilibrio, tenuto conto del rallentamento delle erogazioni da parte della Provincia, a seguito dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno, che persiste ormai da alcuni anni. Il budget di cassa quindi verrà approvato successivamente con deliberazione della Giunta esecutiva, in seguito alla comunicazione del competente servizio provinciale relativamente agli importi che verranno effettivamente liquidati dallo stesso.

Esaminata la relazione al bilancio predisposta dal Presidente dell'Ente.

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 - 2017, di data 9 dicembre 2015, allegata al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione del Presidente;
- visti gli atti citati in premessa,
- esaminate le varie voci di entrata e di spesa con i relativi importi inseriti nello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015 - 2017;

- preso atto che la proposta di bilancio si conforma alle disposizioni in materia di contabilità generale, di bilancio e finanziaria contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. e nella legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- con n. 43 voti a favore e n. 1 astenuto (Signor Franco Tessadri), legalmente espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare la relazione accompagnatoria del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017, predisposta dal Presidente e comprensiva del Piano di miglioramento, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di adottare il Bilancio Giuridico di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017 con tutti i suoi allegati, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in ogni voce di entrata e di spesa in termini di competenza ed il relativo quadro generale riassuntivo che evidenzia i seguenti dati:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
PARTE I ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE			
AVANZO DI CONSUNTIVO PROVENIENTE DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE (PRESUNTO)	275.000,00	0,00	0,00
MACRO AREA 01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	3.392.600,00	3.151.000,00	3.127.000,00
MACRO AREA 02 - ENTRATE PROPRIE	755.395,93	755.395,93	755.395,93
TOTALE PARZIALE	4.147.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93
TOTALE PARTE I	4.422.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
PARTE II ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE PARTE II	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE ENTRATE	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93

SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
PARTE I SPESE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE			
FUNZIONE OBIETTIVO 01: AMMINISTRAZIONE GENERALE E FUNZIONAMENTO	1.887.100,00	1.844.000,00	1.835.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 02: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA ANNUALE DI GESTIONE E NELLA LEGGE ISTITUTIVA	2.422.095,93	1.950.095,93	1.944.995,93
FUNZIONE OBIETTIVO 03: FONDI DI RISERVA	16.400,00	14.900,00	5.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 04: ONERI FINANZIARI, SPESE DIVERSE, ONERI NON RIPARTIBILI	97.400,00	97.400,00	97.400,00
TOTALE PARTE I	4.422.995,93	3.906.395,93	3.882.395,93
PARTE II SPESE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE PARTE II	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93

3. di approvare le tabelle (dal n. 1 al n. 9), allegata alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relative alla dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata (art. 35, comma 6 della L.P. 7/1979);
4. di approvare i prospetti, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relativi alla dimostrazione della conformità del bilancio alle indicazioni provinciali per la sua formazione, approvate dalla Giunta provinciale con provvedimenti 29 novembre 2014, n. 2063 e 8 settembre 2014, n. 1551;
5. di prendere atto che in merito all'acquisto di beni e servizi l'Ente Parco utilizza il MEPAT (mercato elettronico provinciale). Qualora i beni e servizi non siano presenti sul MEPAT, l'Ente provvede all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip. Qualora i beni e i servizi non siano presenti neanche sul MEPA, l'Ente ricorre a procedure concorrenziali di scelta del contraente come previsto dall'allegato A, punto 2., lettera h), delle direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017 delle Agenzie e degli Enti pubblici strumentali della Provincia autonoma di Trento, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 29 novembre 2014, n. 2063;
6. di attestare la conformità del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017 alle indicazioni provinciali per la sua formazione come evidenziato nei prospetti allegati al bilancio stesso;
7. di dare atto che:
 - le spese per le quali la Giunta esecutiva può esercitare la facoltà prevista dall'art. 20 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni, sono descritte nell'allegato elenco al Bilancio di previsione;
 - le spese per le quali la Giunta esecutiva può esercitare la facoltà prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 sono descritte negli elenchi allegati al Bilancio di previsione;
 - la dotazione del fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine è determinata, per l'esercizio finanziario 2015, nell'importo di euro 14.400,00 in termini di competenza;
 - la dotazione del fondo di riserva per spese impreviste è determinata, per l'esercizio finanziario 2015 in termini di competenza, nell'importo di euro 2.000,00 per la parte corrente; per la parte in conto capitale invece non c'è alcuno stanziamento;
8. di dare atto, come suggerito dal Collegio dei Revisori dei conti, che il budget di cassa per l'anno 2015, verrà approvato con successiva deliberazione della Giunta esecutiva, in seguito alla comunicazione del competente servizio provinciale degli importi che verranno

effettivamente liquidati dallo stesso e che pertanto tale adempimento sostituisce l'approvazione in sede di Comitato di gestione dell'importo totale del budget di cassa;

9. di prendere atto che per quanto riguarda il personale l'Ente ha previsto di ridurre gli straordinari e le missioni rispetto all'anno precedente, restando quindi nei limiti stabiliti dalle direttive approvate dalla Giunta provinciale con provvedimento 29 novembre 2014, n. 2063;
10. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi documenti di cui ai punti 1. e 2., nonché la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, alla Giunta provinciale di Trento per l'assunzione dei provvedimenti di competenza, ai sensi del disposto del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg..

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.20.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola